

## **DETAZZAZIONE DEL LAVORO STRAORDINARIO: UNA PROPOSTA DELLA LEGA DIVENTATA REALTÀ.**

La proposta della Lega Nord di defiscalizzare il lavoro straordinario per lasciare più soldi in busta paga ai lavoratori, lanciata al 1° Congresso della Lega Nord a Pieve Emanuele nel febbraio del 1991, è diventata oggi una realtà con l'articolo 2 del Decreto Legge 27 maggio 2008, n. 93, (Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie).

Non si tratta di una detassazione definitiva e completa, perché il provvedimento è preso in via sperimentale per il periodo 1° luglio 2008 – 31 dicembre 2008, solo per i lavoratori dipendenti del settore privato e perché rimane un'aliquota sostitutiva fissa del 10%, invece del 27% o del 38%, a seconda del reddito annuale, che non deve superare i 30 mila euro e per un importo massimo di 3 mila euro di lavoro straordinario.

Siamo comunque di fronte ad un primo passo significativo, che permetterà ai lavoratori di guadagnare fino a 1.000 euro netti in più all'anno.

Il nostro auspicio è che la detassazione diventi quanto prima completa e senza alcun tetto al reddito ed all'importo di lavoro straordinario, perché così non verranno penalizzate le famiglie monoreddito ed i lavoratori potranno recuperare in parte la perdita del potere d'acquisto subita in questi anni dalle loro buste paga.

Auspichiamo inoltre che il provvedimento venga esteso anche ad alcune categorie del pubblico impiego, come gli infermieri, le forze di pubblica sicurezza, le guardie carcerarie ed i vigili del fuoco, che sono notoriamente malpagate, carenti di organico e perciò costrette a sobbarcarsi molte ore di lavoro straordinario per garantire la continuità del loro servizio.

### **Il contenuto dell'articolo 2 del Decreto Legge 27 maggio 2008, n. 93.**

*(Misure sperimentali per l'incremento della produttività del lavoro)*

L'articolo prevede un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali regionali e comunali pari al 10 per cento entro il limite di importo complessivo di 3.000 euro lordi su prestazioni per lavoro straordinario, lavoro supplementare e premi di produzione.

La disposizione di natura sperimentale è limitata al periodo 1° luglio 2008 – 31 dicembre 2008 e trova applicazione con esclusivo riferimento al settore privato e per i titolari di reddito da lavoro dipendente non superiore, nell'anno 2007, a 30.000 euro lordi.

Trenta giorni prima del termine della sperimentazione, il Ministro del Welfare procederà, con le parti sociali più rappresentative, ad una verifica degli effetti delle nuove disposizioni introdotte con il presente articolo.

### **Cos'è il lavoro straordinario?**

*Il lavoro straordinario è quello svolto oltre l'orario normale di lavoro, ossia le 40 ore settimanali previste dalla legge ( D.Lgs. n. 66/2003).*

*L'articolo 4 del D.Lgs. n. 66/2003 ha fissato il tetto massimo di lavoro straordinario annuale in 250 ore. Spesso la contrattazione collettiva ha stabilito limiti inferiori a tale tetto.*

### **Cos'è il lavoro supplementare?**

*Spesso i contratti nazionali di lavoro prevedono un orario di lavoro settimanale inferiore alle 40 ore. In tale caso la prestazione che eccede l'orario contrattuale fino al limite delle 40 ore è denominata lavoro supplementare.*

Antonio Magri  
Segreteria Politica Federale – Lega Nord  
Settore Lavoro e Previdenza